

In vista del voto, la Cisl dei Laghi riflette su partecipazione e impegno civico

LA PROVINCIA

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2018

Bartolich: "Occorre valorizzare quello che ci unisce e non puntare su quello che ci divide"



La campagna elettorale per le elezioni del regionali e nazionali del 4 marzo è entrata nel vivo, anche in correlazione a una serie di fatti di cronaca, i toni si sono fatti più accesi. In questo contesto, facciamo il punto della situazione su impegno civico e lavoro con Adria Bartolich, Segretario generale della Cisl dei Laghi.

L'indifferenza alle questioni sociali e la lontananza dall'impegno civico, così come le derive estremiste e populiste

sono fenomeni che emergono nell'analisi della nostra società, alla vigilia delle elezioni. Anche il Vescovo Cantoni ha richiamato i fedeli a una maggiore consapevolezza nell'ambito della politica con un particolare riferimento ai valori fondanti della Repubblica, presenti nella prima parte della Costituzione. Che cosa pensa di questo scenario politico?

Il clima è preoccupante, alcuni temi sono ormai diventati un problema di schieramento, e

questo non dovrebbe accadere, altrimenti si creano delle fratture più gravi che sono quelle relative ai valori di una comunità. Su quelli ci deve essere condivisione. Le diversità politiche sono relative agli strumenti con cui agire, invece, vedo che le formazioni politiche post-ideologiche sono molto più settarie ed ideologiche di quelle di un tempo. Non solo non si trova più un accordo su nulla, ma essendo i corpi intermedi molto indeboliti nella loro capacità di rappresentare interessi collettivi, tutte le contraddizioni si scaricano sulle istituzioni, senza filtri. I partiti sono ridotti quasi a comitati elettorali. La sostituzione della sintesi con il sondaggio, fino ad ora, non ha portato nulla di buono.

Il Vescovo ha agito con lucidità facendo un richiamo molto forte alla politica, chiedendo alle culture politiche che hanno dato luogo alla fondazione della nostra Repubblica e alla Carta costituzionale, di recuperare le ragioni di questo incontro valoriale, che avvenne tra tradizioni molto diverse, per considerare quello che ci possa tenere insieme, non solo quello che ci divide. Ed è un'affermazione, di questi tempi, particolarmente contro corrente. Negli ultimissimi anni abbiamo assistito a un confronto politico che ha alla base, prevalentemente, l'insulto, la denigrazione, l'attacco personale, l'appello alle emozioni facili e alle pulsioni più aggressive. C'è complessivamente un degrado della politica e perciò anche un scarso riconoscimento del valore dell'avversario politico. Quando il Vescovo chiede di andare a discutere dei valori della Costituzione nelle scuole, ci richiama anche non solo ai

Consiglio Generale CISL DEI LAGHI allargato ai Delegati

ore 9.30 di martedì 27 Febbraio 2018
Centro Don Guanella - COMO Via Tommaso Grossi 18
sul tema:
LAVORO E OCCUPAZIONE :
TEMI CENTRALI PER LO SVILUPPO DEL PAESE

Parteciperanno:

- ALESSANDRO ALFIERI candidato al Senato per il PD
- NICOLA MOLTENI candidato alla Camera per la Lega Nord
- LINA PISANELLO candidata alla Camera per il Movimento 5 stelle
- GIUSEPPE NIGRO candidato al Senato per Liberi e Uguali

Moderà MARIO RAPISARDA direttore di Espansione TV
A seguire è previsto il dibattito con gli interventi dei partecipanti

Conclude i lavori
ADRIA BARTOLICH
Segretario Generale CISL dei LAGHI

nostri doveri nei confronti della ricerca del bene comune, ma anche ai nostri doveri educativi nei confronti delle giovani generazioni e dei giovani per non lasciarli nella totale sfiducia nei confronti dell'impegno sociale e civile.

Qual è l'impegno concreto del sindacato a fronte di questa situazione tanto complessa? Abbiamo organizzato, insieme ad altre realtà presenti sul nostro territorio, Azione cattolica, Acli, Compagnia delle Opere, Concooperative, Forum famiglie, un incontro culturale dal titolo "Le ragioni del voto, il voto della ragione" con l'obiettivo di far riflettere i cittadini su un momento importante come l'esercizio del voto, che è il fulcro della cittadinanza attiva, soprattutto in questo contesto di paura e indifferenza. A questo evento, che si terrà venerdì 16 febbraio, presso la Biblioteca Comunale di Como alle ore 21, Giuseppe Riggio, caporedattore della rivista nazionale "Aggiornamenti socia-

li", presenterà una relazione introduttiva accompagnata da riflessioni di alcuni giovani. Successivamente daremo la parola ad Alessandro Alfieri e Raffaello Vignali candidati in due differenti schieramenti politici alle prossime elezioni, che offriranno degli spunti per aprire il dialogo tra i partecipanti. Abbiamo promosso come Cisl dei Laghi un Consiglio generale aperto ai nostri delegati e a tutti i cittadini, con alcuni candidati dei principali schieramenti politici nella mattinata del 27 febbraio nell'Auditorium del Centro don Guanella a Como.

Indipendentemente dal risultato delle elezioni, secondo lei, quali sono le sfide che il sindacato dovrà affrontare sul nostro territorio? Quella della piena occupazione e del lavoro per tutti è la principale. Non sarà semplice, il nostro territorio tra quelli lombardi è forse quello che più fa fatica a riprendersi dalla crisi. Non abbiamo differenziato a sufficienza le produzioni e il

tessile, soprattutto l'industria serica, segna ancora il passo. Però deve essere il nostro obiettivo principale. Senza lavoro non c'è dignità né sviluppo della piena umanità delle persone. Il lavoro è inclusione e deve essere al centro dell'azione di tutti noi, soprattutto quello per i giovani ma anche per le donne. Il lavoro sta cambiando e sta modificando anche la struttura della nostra società. Turni, aperture degli esercizi commerciali, robotica, industria 4.0, e contemporaneamente lavori sempre più precarizzati e sottopagati, non solo stanno trasformando i rapporti di lavoro ma anche quelli umani creando una frattura sempre più netta tra lavori ad alta qualificazione e quelli dequalificati. Tutto ciò trasforma nel tempo anche la composizione sociale. Sono temi importanti su cui dobbiamo mantenere alta l'attenzione. Bisogna trovare spazio e tempo per discuterne per governare i fenomeni e tutelare le persone.

Letizia Marzorati